

## TRA GLI SCAFFALI DA LUI PREDILETTI

Il 26 novembre la libreria «Dickens», amata dal saggista, lo celebrerà in un incontro con gli amici dedicato alla sua letteratura

## LA DECLAMAZIONE DELLA PAROLA

Celebrazioni e dediche in tante città come a Milano con la lettura nello storico tram «Viberti» da parte dell'artista siciliano

# Tutta l'Italia lo ricorda in iniziative per riflettere

L'attore Lo Cascio: «Il suo spirito così profondamente umano»

● Dalla sua Taranto a tante altre città d'Italia. Una ramificazione del pensiero di Alessandro Leogrando ad un anno dalla sua scomparsa. L'agenda degli appuntamenti si è già messa in moto sul territorio nazionale. Il 26 novembre, giorno esatto della dipartita dell'intellettuale, il luogo letterario da lui frequentato ed amato, la libreria «Dickens» in via Medaglie d'Oro 129 a Taranto, promuove alle ore 18 «Le parole di Alessandro Leogrando». L'iniziativa di lettura libera è a cura dei suoi amici. Nella stessa giornata, altri due capoluoghi pugliesi declameranno l'opera dello scrittore. «Un anno senza Alessandro» è l'incontro promosso a Bari dalla libreria «Laterza» (in via Dante 49/53), alle ore 18.30, con il «Corriere del Mezzogiorno» e la Fondazione Di Vagno. Contestualmente, dalle ore 18.30, il foyer dei Cantieri Teatrali Koreja di Lecce (in via Dorso 70) ospiterà «In altre parole. Dialoghi ininterrotti con Alessandro Leogrando». Attraverso i suoi scritti, i video e gli audio delle sue interviste si proverà a delinearne il profilo intellettuale e umano. Interverranno, tra gli altri, il re-

dattore de «La Gazzetta del Mezzogiorno» Fulvio Colucci, l'assessore regionale alla Cultura Loredana Capone ed il compositore cinematografico Admir Shkurtaaj.

La serata in programma nel Salento - coordinata da Pierpaolo Lala e Giulia Maria Falzea - è promossa da Conversazioni sul Futuro, Teatri Koreja, Lecce Festival Letteratura-Lfi, Corriere del Mezzogiorno, Gruppo Umana Solidarietà e Gli Asini, in collaborazione con Premio Vittorio Bodini Poesia e Traduzione e La Feltrinelli Libreria - Lecce.

Il giorno prima, domenica 25 novembre a Francavilla Fontana, presso lo Studio Lampo in via Regina Elena 36, dalle ore 19.30 si terrà «Una serata con Petrolio: la scrittura di Alessandro Leogrando», con lo storico economico Salvatore Romeo autore dell'opera edita da Feltrinelli sugli scritti tarantini di Leogrando *Dalle Macerie. Cronache sul fronte meridionale*. L'organizzazione è del magazine «Petrolio» che attraverso il redattore Marco Montanaro confeziona un ricordo sentito sull'intellettuale scomparso: «L'unica volta che Alessandro Leogrando è stato a Francavilla, a fine

dicembre 2016, la Libreria Francavillese era piena così. Fatto strano, i presenti erano per lo più emigrati, giovani studenti e lavoratori indigeni che erano tornati in quei giorni per le vacanze di Natale. Quella sera si parlava proprio di migrazioni, tra le altre cose. Fu molto interes-

sante, e anche molto divertente. Il prossimo 25 novembre - scrive il giornalista su Facebook - con Petrolio dovremo fare senza Leogrando, purtroppo, ma parleremo comunque del suo lavoro di scrittore e giornalista perché semplicemente lui è stato il più bravo di tutti».

Parole di ammirazione verso il narratore tarantino, che

seguono l'onda mossa dal noto attore Luigi Lo Cascio che, in occasione dell'evento di BookCity «Il giro di Milano in 90|91 minuti», ha letto sullo storico filobus «Viberti», per il suo 85° compleanno, parti del libro *La Frontiera*. L'artista, fresco dell'opera di formazione *Ogni ricordo un fiore*, definisce «umanamente profonde» le parole di Leogrando. A lui viene dedicata la quinta edizione del Premio

## “QUELL'UNICITÀ

Gli scrittori Iannello, Stancanelli e Terranova: sguardo unico al mondo



IN ALBANIA La «via maestra»



Letterario Internazionale «Vittorio Bodini», che si terrà sabato 24 novembre al Teatro Apollo di Lecce. Uno dei riconoscimenti andrà a quello che è considerato il padre giornalistico di Leogrande, ovvero il saggista Goffredo Fofi con *La luna dei Borboni*.

Mercoledì 28 novembre, a Catania, presso Lettera 82 (Piazza dell'indirizzo 11/14), dalle ore 20.30, l'associazione Leggo. Presente indicativo affiderà alla *Frontiera* di Leogrande lo strumento-prologo della presentazione del romanzo sull'immigrazione *E Baboucar guidava la fila* scritto da Giovanni Dozzini.

«Ci sono cose sostituibili, ma Alessandro e il suo sguardo verso l'Italia e verso il mondo non lo sono». Così Elena Stancanelli, Nadia Terranova e Enrico Ianniello hanno descritto Leogrande a Cuneo, in occasione dell'evento «Scrittorincittà». Si tratta dell'ennesimo riconoscimento all'intellettuale che Roma, dopo avergli dedicato la X edizione del Salone dell'Editoria Sociale, tributerà in un'iniziativa speciale fissata per il prossimo 4 dicembre.

[A. Salvatore]



«BOOK CITY» L'attore Luigi Lo Cascio legge Leogrande in tram